



Domenica 3 agosto 1997

Gruppo di Brenta

Tre rifugi nel Brenta Occidentale

disl. in salita m 689, in discesa m 848 tempo: ore 6

Programma :

ore 6.00 Partenza dal piazzale della Casa Sociale (CRAI)
ore 8.30 ca Arrivo a Campo Carlo Magno m 1681 al parcheggio della funivia del Grostè, con sosta a Tione per la colazione ed il pane fresco.

I° gruppo

Tutti insieme, con il primo tronco della funivia del Grostè, ci portiamo in quota alla Pozza di Boc m 1895. Da qui, seguendo la strada sterrata, in meno di 1 ora raggiungiamo il Rif. Graffer m 2261 dove, deviando a destra, in breve saliamo ad una selletta ad incontrare il sentiero n° 316 discendente dal Passo del Grostè. Dopo aver scollinato, riprendiamo la traversata a mezza costa passando in rassegna la Cima Grostè, la Vedretta di Vallesinella Inferiore, i due Campanili dei Camosci, Cima Falkner, il Castello di Vallesinella ed infine, doppiato il Castelletto Inferiore, usciamo proprio dietro il terrazzo su cui poggiano i due rifugi Tuckett e Sella m 2272 (fin qui meno di 2 ore dal Graffer). Scendiamo quindi, con il sentiero n° 328, alla Sella del Fridolin ed al sottostante bivio (m 2048) con il sentiero n° 318 rimontante dai Casinei e, sul Sentiero Bogani che taglia in alto la Val Brenta, riprendiamo a salire pervenendo al Rifugio Brentei m 2182 (ore 1.30 dal Tuckett).

ore 4.30

ore 3

La discesa avverrà per il sentiero n° 323 che, attraverso il Passo dell'Orso e la Scala di Brenta, cala lungo la bellissima Val Brenta, fino alla Malga Brenta Bassa e quindi al parcheggio allo sbocco della Val d'Agola. Da qui percorreremo la stradina sterrata che, in circa 4 km, porta all'abbiato di S. Antonio di Mavignola dove ci aspetta il pullmann per il ritorno.

II° gruppo

Dalla stazione intermedia della funivia del Grostè si può salire al Rifugio Graffer m 2261 e trascorrere la giornata nei suoi dintorni, oppure salire al Passo del Grostè e ridiscendere con la funivia, l'importante è ritrovarsi al parcheggio del pullman alle ore 17.

ore 18.00
ore 20 ca

Partenza da S. Antonio di Mavignola per il ritorno con sosta lungo il percorso.
Arrivo a Martignano.

Quota pullman : £ 22.000 (da versare all'atto dell'iscrizione)

(la quota comprende anche la salita del primo tronco della funivia del Grostè che viene offerta dalla cassa del Gruppo)

Iscrizioni : entro il martedì antecedente la gita, o al completamento dei posti disponibili presso :
Sede Alpini di Martignano, Martedì e Giovedì ore 17-19

Informazioni presso gli "Amici" :

Claudio Bortolotti	tel. 820326
Luigi Franzelin	tel. 820471
Negoziario Calzature Marco Fronza	tel. 820297

A tutti i partecipanti auguriamo **BUON DIVERTIMENTO !!!**

Il Gruppo declina ogni responsabilità penale e civile per infortuni che si potessero verificare durante la gita.



Domenica 22 giugno 1997

Gruppo della Presanella

Giro dei 5 laghi di Campiglio

disl. in salita m 689, in discesa m 848 tempo: ore 6

Programma :

ore 5.30
ore 8.00 ca

Partenza dal piazzale della Casa Sociale (CRAI)
Arrivo a Campo Carlo Magno m 1681. (Sosta a Tione per la colazione e per il pane fresco, tenendo presente che durante il giro non vi sono rifugi o posti di ristoro).

I° gruppo

ore 3.30

Dal passo di Campo Carlo Magno m 1681, prendiamo il segnavia n° 265 e ci portiamo alla Malga Zeledria oltrepassata la quale, si sale lungo i prati delle pista da sci fino al Rif. S. Agostini al Pradalago m 2085 (fin qui ore 1.30). Da qui risaliamo per breve tratto il sentiero Bogani che porta alla Cima Zeledria per abbandonarlo subito sulla sinistra imboccando il sentiero n° 226 che ci porterà a traversare, tra massi e qualche tratto erboso, il fianco meridionale del Monte Zeledria sopra il Lago di Nambino. Oltrepassata la Busa dei Cavai e l'omonima malga, superiamo dapprima alcune balze granitiche e quindi il dosso erboso sovrastante il bel Lago Serodoli m 2370, che si raggiunge con breve discesa. Dal Lago Serodoli, uno dei più estesi della parte alta della zona di Campiglio, facendo attenzione alle lastre granitiche che possono rappresentare un vero pericolo per le caviglie, visitiamo il vicino Lago Gelato (da Pradalago 2 ore).

Per i più in gamba, vi è la possibilità di salire al soprastante Passo di Nambrone m 2460 e da qui al solitario e melanconico Lago di Nambrone m 2440. Andata e ritorno ai Serodoli circa 1 ora.

Per il rientro prenderemo il sentiero n° 232 che, dapprima in piano e quindi scendendo lungo il costone, porta al Lago di Lambin m 2329, placidamente allungato in una bella valletta. Scavaicatone l'emissario, proseguiamo con leggeri saliscensi tra massi e grosse schegge granitiche (attenzione) per giungere al passo Ritorto m 2277, sotto il quale si apre un circo detritico il cui fondo è occupato dal Lago Ritorto. Il sentiero ne fiancheggia la sponda a monte ed in breve ci porta al Rif. Pancugolo m 2064 dal quale scendiamo al villaggio di Patascoss e quindi a Campiglio m 1522, dove ci attende il pullman per il ritorno. (dai Serodoli al Pancugolo ore 1.30, dal Pancugolo a Campiglio, 1 ora)

ore 2.30

II° gruppo

ore 18.00
ore 20 ca

Dal passo di Campo Carlo Magno m 1681, mediante il sentiero n° 201 saliamo al Rif. Malghette m 1890, sulla riva dell'omonimo lago (ore 1.30). Si può fare il giro del lago raggiungendo Malga Piano e poi rientrare a Campo Carlo Magno per lo stesso percorso di andata, oppure proseguire sul sentiero n° 265 che in 1 ora porta al Rif Agostini a Pradalago da dove, in un'altra oretta, si ridiscende a Campiglio.

Partenza per il ritorno con sosta lungo il percorso.
Arrivo a Martignano.

Quota pullman : £ 20.000 (da versare all'atto dell'iscrizione)

Iscrizioni : entro il martedì antecedente la gita, o al completamento dei posti disponibili presso :
Sede Alpini di Martignano, Martedì e Giovedì ore 17-19

Informazioni presso gli "Amici" :

Claudio Bortolotti

tel. 820326

Luigi Franzelin

tel. 820471

Negozi Calzature Marco Fronza

tel. 820297

A tutti i partecipanti auguriamo BUON DIVERTIMENTO !!!

Il Gruppo declina ogni responsabilità penale e civile per infortuni che si potessero verificare durante la gita.



Domenica 6 luglio 1997

Parco Naturale Puez-Odle

L'Alpe di Stevia

disl. m 991 (con cabinovia m 389) Tempo totale ore 5.45 (4.30)

Programma :

ore 6.00
ore 8.30 ca

Partenza dal piazzale della Casa Sociale (CRAI)

Arrivo al parcheggio della cabinovia del Col Raiser a S. Cristina in Valgardena m 1500, con sosta a Chiusa per la colazione.

I° gruppo

ore 3.30
(2.15)

Con la cabinovia (non compresa nella quota-gita) ci portiamo al Col Raiser m 2102 da dove, in 20 minuti, raggiungiamo il Rif. Firenze in Cisles (*Regensburgerhütte*) m 2037. Chi non volesse avvalersi dell'impianto funiviario, prenderà la stradina (segnavia n° 1) che consente di salire al rifugio in poco più di 1 ora e mezza. Da qui seguiamo la carrareccia che piega a destra per raggiungere, dopo circa 400 metri il sentiero n° 4 che sale alla Forcella Piza. La traccia sale tortuosa dapprima tra mughetti e pini cembri, poi in un ripido vallone detritico, sormontato dall'Ago di Stevia, dove si raccomanda la massima attenzione a non smuovere sassi che potrebbero risultare pericolosi per chi segue. La Forcella della Piza m 2491 si raggiunge in circa 1 ora e mezza dal Firenze e da qui, in meno di mezz'ora, raggiungiamo l'ampio alpeggio dove sorge la bella costruzione di legno del Rif. Stevia m 2312.

ore 2.15

Per il ritorno proseguiamo lungo il sentiero n° 4 che scende ripidamente a raggiungere in circa 20 minuti, il bivio per Selva. Tenendoci sul segnavia n° 4, con breve salita, raggiungiamo la Forcella S. Silvestro m 2150 e quindi scendiamo alla Baita Juac m 1905. Fin qui ore 1.30 dallo Stevia. Sempre in discesa, ora sul segnavia n° 3, raggiungiamo dapprima la Baita Sangon m 1823 e quindi il parcheggio della cabinovia del Col Raiser dove ci attende il pullman.

II° gruppo

Chi non desidera faticare più di tanto, potrà salire con il primo gruppo al Col Raiser ed al Firenze, trattenendosi nei dintorni per poi scendere, al pomeriggio, alla Baita Sangon dove attenderà il primo gruppo. Scenderemo quindi tutti insieme a S. Cristina.

ore 18.00
ore 20 ca

Partenza per il ritorno con sosta lungo il percorso.
Arrivo a Martignano.

Quota pullman : £ 20.000 (da versare all'atto dell'iscrizione)

Iscrizioni : entro il martedì antecedente la gita, o al completamento dei posti disponibili presso :
Sede Alpini di Martignano, Martedì e Giovedì ore 17-19

Informazioni presso gli "Amici" :

Claudio Bortolotti	tel. 820326
Luigi Franzelin	tel. 820471
Negozi Calzature Marco Fronza	tel. 820297

A tutti i partecipanti auguriamo **BUON DIVERTIMENTO !!!**

Il Gruppo declina ogni responsabilità penale e civile per infortuni che si potessero verificare durante la gita.



Domenica 20 aprile 1997

Gita primaverile, giro panoramico sopra Chiusa

Gudon - Laion - Albions - Gudon

disl. m 374

tempi: per la salita ore 2.30, per il ritorno ore 2

Programma :

ore 6.30
ore 8.00 ca

Partenza dal piazzale della Casa Sociale (CRAI)
Arrivo a Gudon. Sosta per la colazione all'area di servizio Isarco sulla A 22:

ore 2.30

Si parte dal parcheggio all'inizio del paese di Gudon (Gufidaun) m 730 e, dopo un breve tratto di strada asfaltata, si prende a destra un bel sentierino contrassegnato dal segnavia 6A. Si sale piacevolmente tra boschi e prati per giungere in poco meno di un'ora al castello-albergo di Fonteklaus, situato in incantevole posizione con vasto panorama sulla Val d'Isarco e sui Monti Sarentini. Sempre proseguendo sullo stesso tracciato 6A, con salita mai troppo faticosa, un po' su sentiero ed un po' su strada forestale, si giunge a Freina (Freins) m 1104. Oltrepassata questa località, piegando a destra, si segue la strada asfaltata quasi del tutto pianeggiante che porta a Laion (Lajen) m 1100.

Il paese di Laion è situato su di un panoramico pianoro che offre la possibilità di comodi spostamenti nei prati circostanti con panchine e punti di sosta per chi intende pranzare al sacco. Per chi, invece, vorrà servirsi del ristorante, consigliamo l'Albergo al Sole (Sonne). A Laion troveremo il pullman che si fermerà in paese sino alle 16.30. Chi non volesse scendere a piedi potrà quindi rimanere in zona e ridiscendere col pullman.

ore 2.00

Per chi intende completare il giro, cosa che consigliamo vivamente perchè il percorso in discesa, dal punto di vista paesaggistico, è più gratificante di quello in salita, alle ore 14.30 si parte da Laion prendendo il sentiero contrassegnato dal segnavia n° 5 che scende al grazioso paesino di Albions m 887. Proseguendo, si prende il segnavia n° 10 che, attraverso il bosco e magnifici prati, consentirà di raggiungere Gudon, dove si ritroverà il pullman nel punto da cui siamo partiti.

NB. Ad Albions è necessario che tutti si raggruppino aspettando Dario Petta perchè, da qui in avanti, la carenza della segnaletica potrebbe causare qualche difficoltà di orientamento.

ore 17
ore 19 ca

Partenza da Laion per il ritorno con sosta lungo il percorso.
Arrivo a Martignano.

Quota pullman : £ 20.000 (da versare all'atto dell'iscrizione)

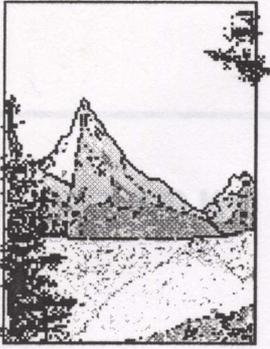
Iscrizioni : entro il martedì antecedente la gita, o al completamento dei posti disponibili presso :
Sede Alpini di Martignano, Martedì e Giovedì ore 17-19

Informazioni presso gli "Amici" :

Claudio Bortolotti	tel. 820326
Luigi Franzelin	tel. 820471
Negoziario Calzature Marco Fronza	tel. 820949

A tutti i partecipanti auguriamo BUON DIVERTIMENTO !!!

Il Gruppo declina ogni responsabilità civile per infortuni che si potessero verificare durante la gita.



Domenica 2 marzo 1997



Alpe di Siusi

1° FESTA della NEVE

Programma :

ore 7.30 Partenza dal piazzale della Casa Sociale (CRAI)
ore 10 ca Arrivo all'Alpe di Siusi m 1.835 (sosta per la colazione lungo il percorso).

Gli sciatori "discesisti":

scenderanno al primo parcheggio nei pressi del quale partono gli impianti di risalita.

Gli sciatori "fondisti" e tutti gli altri:

proseguiranno con il pullmann fino al secondo parcheggio 2 km più avanti da dove partono le piste di fondo e di slittino. Per chi non scia, dal secondo parcheggio partono diverse tracce battute ed appositamente segnalate per camminatori, mediante le quali si potranno raggiungere i luoghi più panoramici della zona.

In 45 min. si può raggiungere l'Alb. Panorama m 2.011, punto d'arrivo dell'omonima seggiovia. Da qui in 10 min. si arriva al Rif. Laurino m 2.020, dove si gode di splendido panorama sullo Sciliar, Sassolungo e Sassopiatto, Sella e Marmolada e dove si può mangiare bene a prezzo contenuto.

Per chi intendesse proseguire, in 30 min. si può salire al Rif. Punta d'Oro ed in un'altra oretta si può arrivare al Rif. Molignon.

ore 17 Ritrovo al pullman per il ritorno al secondo parcheggio.
ore 17.15 Ritrovo al pullman per il ritorno al primo parcheggio.
ore 20 ca Arrivo a Martignano.

Quota pullman : £ 20.000 (da versare all'atto dell'iscrizione)

Iscrizioni : entro il martedì antecedente la gita, o al completamento dei posti disponibili presso :
Sede Alpini di Martignano, Martedì e Giovedì ore 17-19

Informazioni presso gli "Amici" :

Claudio Bortolotti

Luigi Franzelin

Negozi Calzature Marco Fronza

tel. 820326

tel.820471

tel. 820949

A tutti i partecipanti auguriamo **BUON DIVERTIMENTO !!!**

Il Gruppo declina ogni responsabilità civile per infortuni che si potessero verificare durante la gita.



Domenica 23 marzo 1997

Tradizionale gita alla

Madonna della Corona

disl. m 600 - tempo di salita ore 1.45

Programma :

ore 7.00 Partenza dal piazzale della Casa Sociale (CRAI)
ore 8.00 ca Arrivo a Brentino. Sosta per la colazione e formazione dei due gruppi:

Primo Gruppo.

ore 1.45

I "camminatori" saliranno alla Madonna della Corona imboccando il viottolo appena sopra il bar dove si farà colazione. Il tracciato, ora acciottolato, ora scalinato (all'arrivo ne avremo saliti ben 456), si snoda salendo costantemente, ma mai troppo faticosamente, nel bosco di faggi puntellato da primule e violette, con incantevoli scorci sulla Valle dell'Adige e sui Lessini. Dopo circa metà salita si è in vista del Santuario che si raggiungerà in poco più di un'ora e mezzo.

Secondo gruppo.

Chi non si sentisse di affrontare la salita, proseguirà il viaggio a bordo del pullman per portarsi a Spiazzi. Da qui, a piedi o con il piccolo autobus di servizio, si scenderà al Santuario dove ci si ricongiungerà con il primo gruppo.

ore 10.30 Per chi lo desidera, S. Messa con benedizione delle Palme.

Appena terminata la funzione religiosa tutti si porteranno con cortese sollecitudine, a piedi (circa 15 minuti) o con il predetto autobus, a Spiazzi dove il nostro pullman sarà in attesa.

Non appena tutti avranno raggiunto il pullman, si partirà per raggiungere la Casa delle Suore Campostrini a Castelnovo presso Isola Vicentina, pochi chilometri a nord di Vicenza, dove pranzeremo, presumibilmente verso le 13.30.

Questo è il terzo anno che Suor Jolanda ed i suoi collaboratori ci ospitano e senz'altro ci troveremo bene come gli altri anni.

Verso metà pomeriggio ci avvieremo per il ritorno che avverrà attraverso la Valsugana, con fermate lungo il percorso.

ore 20 ca Arrivo a Martignano.

Quota pullman (comprensiva del pranzo) : £ 40.000
(da versare all'atto dell'iscrizione)

Iscrizioni : entro il martedì antecedente la gita, o al completamento dei posti disponibili presso :
Sede Alpini di Martignano, Martedì e Giovedì ore 17-19

Informazioni presso gli "Amici" :

Claudio Bortolotti	tel. 820326
Luigi Franzelin	tel. 820471
Negozi Calzature Marco Fronza	tel. 820949

A tutti i partecipanti auguriamo BUON DIVERTIMENTO !!!

Il Gruppo declina ogni responsabilità civile per infortuni che si potessero verificare durante la gita.



Domenica 20 luglio 1997

Gruppo delle Pale di S. Martino

Cima Rosetta e l'Altopiano delle Pale

disl. m 1243 (con seggiovia m 788) Tempo totale ore 7 (ore 5)

Programma :

ore 6.00 Partenza dal piazzale della Casa Sociale (CRAI)
ore 8.30 ca Arrivo a S. Martino di Castrozza, con sosta a Predazzo per il pane e la colazione.

I° gruppo

Itinerario bellissimo, ma in ambiente severo da non sottovalutare.

ore 4.30

Guidati dall'"amico" Mario Trentini, dal grande prato nei pressi della partenza della seggiovia del Col Verde (*Pra del Pez Gaiard*), si prende il sentiero n° 702, conosciuto come il sentiero della Val di Roda o del Col dei Becchi, che entra nel bosco incontrando subito una strada forestale che si segue per un buon tratto. Alla fine di questa, il sentiero punta decisamente verso l'alto prendendo quota, dapprima nel fitto della vegetazione, quindi lungo una galleria artificiale e successivamente con regolarissimi tornanti, per pervenire all'incantevole Col dei Becchi m 2048, dove sono visibili i ruderi del rifugetto andato distrutto da un incendio. Si prosegue con innumerevoli zig-zag per raggiungere il Col delle Fede m 2278 e, successivamente, il Passo di Roda m 2583 dal quale, per brevi depressioni, si perviene al vicino Rif. Rosetta m 2581. Dal rifugio, in mezz'oretta, si raggiunge l'eccezionale balcone della Cima Rosetta m 2743.

II° gruppo

Chi non desidera faticare più di tanto, potrà salire con la seggiovia al Col Verde m 1955. Da qui si prende il sentiero n° 701 che, traversando lungamente in quota l'avvallamento di Sottocorona, guadagna la sommità del Mulaz della Rosetta. Proseguendo, si incontrano alcuni tratti scoscesi, facilitati da corrimano metallici ed un'erta scarpata rocciosa e ghiaiosa, che viene superata da intelligenti serpentine. Si raggiunge così il ciglio dell'Altopiano che schiude la vista sul vicino Rif. Rosetta.

ore 2

Dal Col Verde si può anche avvalersi della funivia che porta direttamente sull'Altopiano.

La discesa potrà avvenire con gli impianti a fune oppure a piedi. Per il Col Verde si scende a S. Martino in ore 2.30, mentre lo stesso tempo, o poco più, occorrerà per la discesa per il sentiero del Col dei Becchi, vivamente consigliabile, ma solo se il tempo è bello.

ore 18.00 Partenza per il ritorno con sosta lungo il percorso.
ore 20 ca Arrivo a Martignano.

Quota pullman : £ 20.000 (da versare all'atto dell'iscrizione)

Iscrizioni : entro il martedì antecedente la gita, o al completamento dei posti disponibili presso :
Sede Alpini di Martignano, Martedì e Giovedì ore 17-19

Informazioni presso gli "Amici" :

Claudio Bortolotti	tel. 820326
Luigi Franzelin	tel. 820471
Negoziò Calzature Marco Fronza	tel. 820297

A tutti i partecipanti auguriamo **BUON DIVERTIMENTO !!!**

Il Gruppo declina ogni responsabilità penale e civile per infortuni che si potessero verificare durante la gita.



Domenica 14 settembre 1997

Gruppo del Catinaccio

Giro della Roda di Vaèl

disl. in salita (escl. modesti saliscendi) m 425 (291+134) - Tempo totale ore 5.30

Programma :

ore 6
ore 8.30 ca

Partenza dal piazzale della Casa Sociale (CRAI)
Arrivo al parcheggio della Frommeralm m 1743, con sosta lungo il percorso per la colazione.

I° gruppo

ore 2.30

Con la bidonvia (non compresa nella quota-gita) ci portiamo al Rif. Aleardo Fronza alle Coronelle m 2339. Da qui, seguendo il segnavia n° 550, risaliamo il gradone roccioso alle spalle del rifugio. Si tratta dell'unico tratto di qualche difficoltà dell'intero percorso dal momento che si devono superare un centinaio di metri di roccette, benchè solide, con buoni appigli ed assicurate con alcuni brevi tratti di cordino metallico. Superato il gradone, lasciamo a sinistra il sentiero che sale alla ferrata del Passo Santner e prendiamo a destra per portarci ad imboccare il ripido canalone culminante con il vicino Passo delle Coronelle m 2630. Tra ghiaie, sfasciumi e roccette (attenzione a non smuovere sassi che potrebbero colpire chi ci segue) raggiungiamo il valico oltre il quale scendiamo nell'ampio vallone detritico, in vista dei rifugi di Gardeccia e del Vajolet, compreso il lontano Principe al culmine dell'omonimo vallone. Sotto questa conca, al bivio con il sentiero n° 541 (quota m 2416), prendiamo a destra per pianeggiare lungo la base dei Mugoni fino ad attaccare il canalone settentrionale del Passo delle Cigolade m 2550 che raggiungiamo con salita non lunga, ma piuttosto faticosa.

ore 3

Scendiamo ora il vallone ghiaioso aggirando il giallo e strapiombante pilastro meridionale dei Mugoni e, superato il verde vallone del Vaiolon, in breve, siamo ai due rifugi Roda di Vaèl e Pederiva m 2283. Dai due rifugi, seguendo il bellissimo sentiero del Masarè (segnavia n° 549), aggiriamo l'estrema propaggine meridionale del Gruppo del Catinaccio e, tenendoci alla base delle strapiombanti pareti occidentali della Roda di Vaèl e delle Coronelle, torniamo al Rif. Fronza dove riprendiamo la bidonvia che ci porterà al nostro pullman.

II° gruppo

ore 17.30
ore 20 ca

Chi non desidera faticare più di tanto, o avesse difficoltà con le roccette, dal Coronelle seguirà il sentiero del Masarè raggiungendo il Rif. Paolina m 2125, il monumento di Christomannos e i due rifugi Roda di Vaèl e Pederiva, dove aspetterà gli "amici" del primo gruppo. (ore 2)

Partenza per il ritorno con sosta lungo il percorso.
Arrivo a Martignano.

Quota pullman : £ 20.000 (da versare all'atto dell'iscrizione)

Iscrizioni : entro il martedì antecedente la gita, o al completamento dei posti disponibili presso :
Sede Alpini di Martignano, Martedì e Giovedì ore 17-19

Informazioni presso gli "Amici" :

Claudio Bortolotti	tel. 820326
Luigi Franzelin	tel. 820471
Negoziò Calzature Marco Fronza	tel. 820297

A tutti i partecipanti auguriamo BUON DIVERTIMENTO !!!

Il Gruppo declina ogni responsabilità penale e civile per infortuni che si potessero verificare durante la gita.



Domenica 28 settembre 1997

Gruppo del Putia

Il Sass da Putia

disl. in salita m 1189 - Tempo totale ore 7

Programma :

ore 6 Partenza dal piazzale della Casa Sociale (CRAI)
ore 8 ca Arrivo a Malga Zannes m 1685, con sosta lungo il percorso per la colazione.

I° gruppo

Partendo da Malga Zannes e dal vicino Rif. Sass Rigais imbocchiamo il sentiero n° 33, mediante il quale risaliamo la Valle di S. Zenon arrivando a Malga Gampen m 2062. Proseguendo su comodo sentiero, ci addentriamo nel vallone sotto il Bronsonjoch e, deviando a sinistra, con breve salita raggiungiamo il Rif. Genova (*Schlüterhütte*) m 2269. **Fin qui 2 ore dalla partenza.**

ore 4 salita
ore 3 discesa

Dal rifugio, seguendo il segnavia n° 4, guadagnamo il vicino Passo Poma m 2340 e da qui, percorrendo per un tratto l'Alta via delle Dolomiti n° 2, praticamente in piano, ci portiamo alla Forcella del Putia m 2357. Dalla forcella attacchiamo direttamente lo scosceso versante meridionale del Sass da Putia salendo, con numerose svolte, fino alla selletta che separa il Piccolo Sass dalla cima principale.

Qui ha inizio il tratto attrezzato che ci aiuta a superare il crinale di circa 100 m, poco inclinato ma esposto, che porta direttamente sulla larga vetta del Sass da Putia m 2874.
Discesa per la stessa via di salita.

II° gruppo

Chi non desidera faticare più di tanto, o avesse difficoltà con le roccette, potrà salire alla Malga Gampen in ore 1.30 circa e, se si sente, proseguire per il Rif. Genova.
Tempo totale : 2 ore, più 1 ora e mezza per il ritorno.

ore 18 Partenza per il ritorno con sosta lungo il percorso.
ore 20 ca Arrivo a Martignano.

Quota pullman : £ 20.000 (da versare all'atto dell'iscrizione)

Iscrizioni : entro il martedì antecedente la gita, o al completamento dei posti disponibili presso :
Sede Alpini di Martignano, Martedì e Giovedì ore 17-19

Informazioni presso gli "Amici" :

Claudio Bortolotti	tel. 820326
Luigi Franzelin	tel. 820471
Negozi Calzature Marco Fronza	tel. 820297

A tutti i partecipanti auguriamo BUON DIVERTIMENTO !!!

Il Gruppo declina ogni responsabilità penale e civile per infortuni che si potessero verificare durante la gita.

Domenica 1 giugno 1997



Alpe di Siusi

Giro del Molignon

disl. m 659 tempi: in salita ore 2.45 - in discesa ore 2.45

Programma :

ore 6.00 Partenza dal piazzale della Casa Sociale (CRAI)
ore 8.00 ca Arrivo all'Alpe di Siusi al parcheggio dei Compatsch m 1840 con sosta a Fiè per la colazione.

I° gruppo

Dal parcheggio del Compatsch/Bellavista si segue la stradina carrozzabile (itinerario n° 7) verso la stazione a monte della seggiovia Panorama. Raggiunto il bel pianoro, si attraversano i prati fino all'albergo Punta d'Oro m 2078, dove si arriva in poco più di un'ora.

ore 2.45

Da qui si prende il segnavia n° 2 fino ai piedi di un ripido canalone attraverso il quale si sale a serpentina fino alla Forcella dei Denti di Terrarossa (*Roßzahnscharte*) m 2499. Varcato lo stretto intaglio, si scende leggermente raggiungendo in pochi minuti l'ampia sella dove sorge il rifugio Alpe di Tires (*Tierser Alpl Hütte*) m 2440.

ore 2.45

Per il ritorno si scenderà lungo il sentiero n° 4-594 che, in meno di un'ora, ci porterà al Rif. Alpe di Siusi m 2145; quindi, sul segnavia n° 7, raggiungeremo il Rif. Molignon m 2054 e, proseguendo sullo stesso segnavia, una comoda stradina sterrata ci riporterà dapprima al Punta d'Oro e poi al parcheggio del Compatsch.

II° gruppo

Chi non desidera faticare più di tanto, potrà salire con il primo gruppo fino al Panorama, raggiungibile anche con la seggiovia, e rimanere sui prati dell'altopiano scegliendo liberamente la passeggiata che più gli aggrada, per arrivare nel pomeriggio ad aspettare gli altri al Rif. Molignon. In alternativa si può scegliere il versante opposto, salendo all'Eurhotel e quindi, sul segnavia A, raggiungere dapprima il Rif. A.V.S. m 1950 e poi la Bullaccia m 2119.

ore 18.00 Partenza per il ritorno con sosta lungo il percorso.
ore 20 ca Arrivo a Martignano.

Quota pullman : £ 20.000 (da versare all'atto dell'iscrizione)

Iscrizioni : entro il martedì antecedente la gita, o al completamento dei posti disponibili presso :
Sede Alpini di Martignano, Martedì e Giovedì ore 17-19

Informazioni presso gli "Amici" :

Claudio Bortolotti	tel. 820326
Luigi Franzelin	tel. 820471
Negoziario Caizature Marco Fronza	tel. 820297

A tutti i partecipanti auguriamo **BUON DIVERTIMENTO !!!**

Il Gruppo declina ogni responsabilità civile per infortuni che si potessero verificare durante la gita.

Domenica 17 agosto 1997



Gruppo Ortles-Cevedale

Da Solda alla Val Martello

disl. in salita m 724, in discesa m 1273

Tempo totale ore 5

Programma :

ore 5.30 Partenza dal piazzale della Casa Sociale (CRAI)
ore 8.30 ca Arrivo a Solda con sosta lungo il percorso per la colazione.

I° gruppo

Con la funivia (non compresa nella quota-gita) ci portiamo al Rif. Città di Milano m 2581. Da qui, seguendo il comodo sentiero contrassegnato dal segnavia n° 151, risaliamola pista sciistica fino al Rif. Madriccio m 2817. Proseguendo, raggiungiamo il Passo Madriccio m 3123 che collega la Val di Solda con la Val Martello. Se si desidera, dal passo, per facili roccette ed un pendio detritico, in circa 30 minuti, si giunge alla Cima Beltovo di Dentro m 3324 dalla quale il panorama è veramente notevole e ripaga ampiamente della modesta fatica spesa nella salita.

ore 2

Ridiscesi al passo, sempre tenendo lo stesso sentiero n° 151, caliamo sull'altro versante già in vista dell'ancora lontano Rif. Nino Corsi m 2265 che raggiungiamo dopo aver percorso tutta la Val Madriccio. Dal Corsi, in una mezz'oretta, saremo al Paradiso del Cevedale m 2050 dove, al parcheggio dell'Albergo Genziana, ci aspetta il pullman per il ritorno.

ore 3

II° gruppo

Chi non desidera faticare più di tanto, rimarrà sul pullman che tornerà a Coldrano e salirà quindi la Val Martello fino al Paradiso del Cevedale. Da qui in meno di un'ora di comoda passeggiata si raggiunge il Rif. Nino Corsi, trattenendosi in questi magnifici paraggi per tutta la giornata ed aspettando l'arrivo del 1° gruppo per ridiscendere poi tutti assieme al pullmàn.

ore 17.30 Partenza per il ritorno con sosta lungo il percorso.
ore 20 ca Arrivo a Martignano.

Quota pullman : £ 25.000 (da versare all'atto dell'iscrizione)

Iscrizioni : entro il martedì antecedente la gita, o al completamento dei posti disponibili presso :
Sede Alpini di Martignano, Martedì e Giovedì ore 17-19

Informazioni presso gli "Amici" :

Claudio Bortolotti	tel. 820326
Luigi Franzelin	tel. 820471
Negozi Calzature Marco Fronza	tel. 820297

A tutti i partecipanti auguriamo **BUON DIVERTIMENTO !!!**

Il Gruppo declina ogni responsabilità penale e civile per infortuni che si potessero verificare durante la gita.



Domenica 5 ottobre 1997

Gruppo di Brenta

La Val d'Ambiez in autunno

Per chiudere in bellezza la stagione delle gite, quest'anno abbiamo scelto un modo del tutto inedito, progettando un'escursione di tutta comodità nella splendida Val d'Ambiez ammantata della sua policroma veste autunnale.

Programma :

ore 7 Partenza dalla piazza di Martignano.

ore 8 ca Arrivo a Baesa di S. Lorenzo in Banale, ampio parcheggio davanti al Ristoro Dolomiti.

- ⇒ Il trasferimento a Baesa avverrà con i propri mezzi con appuntamento in piazza Menghin a Martignano.
- ⇒ All'atto dell'adesione, che avverrà nel modo consueto, ciascuno dovrà dichiarare se ha già il posto in auto o se ne è sprovvisto; chi ha la disponibilità di un'automobile dovrà dichiarare se in questa vi sono posti liberi e in che numero, dimodochè la direzione possa assegnarli a coloro che non dispongono di un mezzo.
- ⇒ A Baesa ci attenderanno i taxi fuoristrada che ci porteranno fino al Rif. Cacciatore m 1819.
- ⇒ Chi desiderasse salire a piedi, tenga presente che ci vogliono circa ore 2.30 per risalire i 9 km di strada sterrata che portano al Rif. Cacciatore.
- ⇒ Al Rif. Cacciatore godremo dell'ospitalità della famiglia Calvetti, che molti "amici" già conoscono, con la quale è stato concordato il prezzo del pranzo, a base di specialità tipiche trentine, comprensivo di bevande.

ore 9.30 ca A quest'ora tutti coloro che saliranno in taxi dovrebbero aver raggiunto il Cacciatore, nei cui dintorni ci sono ampie possibilità di facili passeggiate.

Chi vorrà visitare la parte alta della Val d'Ambiez, potrà salire al Rif. S. Agostini m 2410 (che però sarà già chiuso) attraverso la strada rotabile o meglio per il sentiero Dallago, altrimenti detto "Senter dei Pessati" per le numerose impronte di fossili che si possono scorgere a circa metà percorso. Tempo ore 1.30.

Per il ritorno si può variare il percorso raggiungendo in quota la Forcolotta di Noghèra (1 ora) da dove si può ammirare il non lontano Rif. Pedrotti, al di là della Pozza Tramontana, e la sottostante Val di S. Lorenzo, spesso popolata dai camosci. Quindi, tornati per un tratto sui nostri passi, senza una traccia fissa ma puntando direttamente al Cacciatore ben visibile in fondo alla valle, si cala per ghiaie e zolle erbose a raggiungere la sottostante stradina per la quale perveniamo al rifugio in tempo per il pranzo.

ore 13 Pranzo al Rif. Cacciatore.

ore 15 Discesa a piedi per il fondovalle o per il sentiero n° 342 dei Masi di Dengolo che necessita di circa 2 ore di tempo. Chi fosse impossibilitato a compiere la discesa a piedi, potrà usufruire di trasporto a valle con il mezzo del rifugio.

Quota taxi £ 10.000

Quota pranzo £ 20.000 (da versare all'atto dell'iscrizione)

Iscrizioni : entro il martedì antecedente la gita, o al completamento dei posti disponibili presso :
Sede Alpini di Martignano, Martedì e Giovedì ore 17-19

Informazioni presso gli "Amici" :

Claudio Bortolotti	tel. 820326
Luigi Franzelin	tel. 820471
Negoziario Calzature Marco Fronza	tel. 820297

A tutti i partecipanti auguriamo BUON DIVERTIMENTO !!!

Il Gruppo declina ogni responsabilità penale e civile per infortuni che si potessero verificare durante la gita.